

Cisl, la ricerca

Spazi di ascolto
per le molestie
sul lavoro

VERONA Il confine è labile e, allo stesso tempo, ancora poco definito. E contribuisce senza alcun dubbio ad alimentare quello che il professore Giorgio Gosetti definisce un «sottobosco di malessere psicologico». È stato il docente di Sociologia all'ateneo scaligero, insieme al ricercatore Marco Carradore a condurre una ricerca fortemente voluta dal sindacato Cisl e finanziata da Fondazione Cattolica sul fenomeno delle molestie e violenze nei luoghi di lavoro. Uno studio che è stato presentato in anteprima ieri mattina in biblioteca Civica. «Il problema c'è, inutile negarlo - ha ammesso il segretario provinciale del sindacato, Massimo Castellani -. Vogliamo dare strumenti per contrastarlo, a partire dalla creazione di uno spazio di consulenza e ascolto». Solo in 723 interpellati su circa 2mila lavoratori hanno accettato di rispondere alle domande e di partecipare ai focus group, a testimonianza del fatto che il fenomeno, in molte realtà, rischia di essere ancora considerato una sorta di tabù, o, peggio, sottostimato. «Almeno il 30% del campione (composto al 70% da donne, ndr) ha dichiarato di essere stato vittima di violenza psicologica sul luogo di lavoro, il 15% di discriminazione di genere e un 8% di vere e proprie molestie e sfondo sessuale» hanno detto i sociologi. Ma ciò che è emerso, in parallelo, è stata anche una richiesta di intervento da parte di titolari d'azienda, sindacati e colleghi per porre fine ai problemi.

